



Report sul progetto DMO Terra dei Cammini al 26.02.2024

Premessa

La seguente relazione risponde alla richiesta pervenuta dal dott. Paolo Giuntarelli della Direzione Regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport di rappresentare le attività svolte dalla DMO con l'indicazione dell'inizio delle stesse, del cronoprogramma aggiornato delle attività, del preventivo economico e dell'aggiornamento degli impegni assunti relativamente alle attività svolte.

Il contesto entro cui è stata costituita l'Associazione DMO Terra dei Cammini ETS

L'Associazione dei Comuni della provincia di Frosinone (SER.A.F. www.associazioneseraf.it), all'atto dell'Avviso regionale pubblicato sul Bollettino Ufficiale n° 13 del 11.02.2021, per "Attuazione di interventi a sostegno delle destinazioni turistiche del Lazio", ha ritenuto importante cogliere l'occasione per costituire una DMO che potesse occuparsi della promozione turistica di una parte del territorio circoscritto dai suoi associati, assieme ad un gruppo di "Privati". Mediante la sua Segreteria tecnica ha raccolto i soci interessati all'iniziativa e ha predisposto il progetto "DMO Terra dei Cammini", scegliendo uno dei Comuni come Ente proponente.

Il Comune di Piedimonte San Germano ha infatti presentato formalmente il progetto a maggio del 2021.

Questa precisazione iniziale del rapporto tra SER.A.F. e DMO Terra dei Cammini, consente di comprendere che la DMO che è stata costituita ha in SERAF una sponda solida per interventi che riguardano il territorio dove essa opera e che non rientrano nella propria missione né possono essere sostenuti con le risorse economiche disponibili attribuite alla realizzazione del progetto da concludersi nei 18 mesi concessi.

Siccome SER.A.F. ha promosso anche la costituzione dell'Associazione Terra dei Cammini a cui aderiscono quei Comuni attraversati e quindi interessati al tema dei Cammini, ciò consente di migliorare la funzionalità e l'ergonomicità dei Cammini a tutto vantaggio poi della promozione turistica che ne fa la DMO Terra dei Cammini ETS.

Peraltro, avendo come Destination Manager della DMO la stessa persona che svolge anche la Segreteria delle due Associazioni di Comuni, l'integrazione tra le tre entità è garantita.

Costituzione e Finanziamento

Il totale del finanziamento disponibile è di euro 187.500,00 di cui 150.000 regionali, 37.500 a carico dei soci dell'associazione. I soci hanno inoltre versato ulteriori 15.000,00 € per costituire il fondo di garanzia dell'Associazione.

A novembre del 2022, la Regione Lazio ha approvato il finanziamento del progetto. L'Associazione DMO "Terra dei Cammini ETS" è stata costituita con atto notarile il 14 dicembre 2022 e riconosciuta ufficialmente con la Determina regionale n° G08593 del 15 marzo 2023.

Ottenuto conseguentemente il riconoscimento da parte del RUNTS di Ente del Terzo Settore, è stato possibile sottoscrivere l'atto d'impegno nei confronti della Regione Lazio il 3 aprile 2023. Esso costituisce la data da cui si diparte il programma realizzativo del progetto da concludersi in 18 mesi.

Gli Associati

I soci della DMO sono :

- Soci pubblici (Comuni) di minore dimensione: Colle San Magno e Terelle (quota individuale di 500 €, per un totale di 1.000,00 €). Gli altri soci pubblici (Comuni e Comunità Montana) sono: Comune di Aquino, Comune di Castrocielo, Comune di Piedimonte San Germano, Comune di Pignataro Interamna, Comune di San Vittore del Lazio, Comune di Sant'Elia Fiumerapido, Comune di Roccasecca, Comune di Vallerotonda, Comune di Villa Santa Lucia, XV Comunità Montana. (Essi hanno versato una quota individuale iniziale di 2.500,00 € per un totale di 25.000,00 € e si ripartiranno quelle successive);

- Enti Scolastici: IIS Carducci e IIS Medaglia d'Oro Città di Cassino (quota individuale di 100,00 € per un totale di 200,00 €);
- Soci privati: Impresa Insieme Srl, Teleuniverso Srl, Ars Srl, Vivila DMC Srl, Net Smart Srl, APS Ti Accompagno, Alaclam, Acilam, Associazione Eko Orchestra, Associazione I corvi di Giano, Associazione Media Aetas, Proloco Piedimonte San Germano, Studio Murro. (Essi hanno versato una quota individuale di 100,00 € per un totale di 1.300,00 €).

Gli organi della DMO

La struttura gestionale della DMO è composta da:

- Il Presidente è il Dr. Alfonso Testa., eletto all'atto della sottoscrizione dello Statuto e dell'Atto costitutivo,
- Il Vicepresidente è l'Avv. Nadia Bucci, Sindaco di San Vittore del Lazio e Presidente dell'associazione di scopo di SER..A.F. "Terra dei Cammini".
- Il Segretario è Carmelo Geremia Palombo, Presidente A.CI.LA.M. - Associazione ciclistica Lazio Meridionale.
- Gli altri membri del Comitato direttivo sono: Benedetto Murro (Sindaco di Pignataro Interamna), Maurizio Gabriele (exPresidente SER.A.F.), Fiorella Gazzellone (Sindaco di Terelle), Antonio Magnapera (Teleuniverso).
- Gruppi di lavoro per Cluster: Archeologia (Benedetto Murro e Maurizio Gabriele); cluster Cammini (Nadia Bucci e Carmelo Geremia Palombo); cluster Memoria (Antonio Magnapera e Fiorella Gazzellone).
- Staff: Giuseppe Del Signore (rapporti con la Stampa); Marco Capraro (grafico); Luana Pagliuca (comunicazione ed eventi); Francesca Evangelista (comunicazione),
- Il Destination Manager è Renato Di Gregorio, Amministratore di Impresa Insieme S.r.l. e anche responsabile della Segreteria dell'Associazione dei Comuni SERAF e dell'Associazione dei Comuni Terra dei Cammini.

L'Area di intervento

L'ambito Territoriale del progetto è quello della Ciociaria nella parte Sud della provincia di Frosinone. È un'area di grande interesse strategico perché è alla confluenza di tre Regioni: il Lazio, il Molise e la Campania.

Tracce di dinosauri dimostrano la vita preistorica sul territorio. Poi la presenza dei popoli italici confermano l'apprezzamento da lungo tempo dei luoghi. I Romani, dopo la sconfitta dei Sanniti, vi hanno costruito una seconda Roma apprezzando la quantità di acqua che qui potevano utilizzare per curarsi del loro benessere e della posizione strategica sulla rotta Roma- Magna Grecia. Il luogo è stato scelto da San Benedetto che vi ha costruito l'Abbazia famosa in tutto il mondo. Il territorio è stato purtroppo teatro di Guerra per via delle battaglie di Montecassino combattute dalle Forze Alleate dirette verso Roma per liberarla dai Nazi-Fascisti e bloccati sulla Linea Gustav dai Tedeschi. Poi la Fiat, dopo l'ultima guerra, nella fase di ricostruzione ci ha realizzato uno dei suoi più importanti stabilimenti italiani. Per l'abbondanza dell'acqua dei fiumi che attraversano l'area, il luogo è stato pure scelto da diverse Cartiere che qui sfruttano sia l'acqua che le coltivazioni dei pioppi.



Gli obiettivi del progetto

Gli obiettivi indicati nel progetto sono i seguenti:

- dare un'identità riconoscibile a un territorio affinché sia rispondente alle attese di un ventaglio di target turistici riconoscibili e raggiungibili affinché decidano di passare del tempo sul territorio per godere di un'accoglienza soddisfacente e contribuire a uno nuovo tipo di sviluppo locale e ad una diversa qualità e quantità di occupazione;

- dare motivo ai cittadini del territorio, circoscritto dai Comuni associati, di recuperare l'orgoglio di appartenenza al luogo nativo e/o di residenza così da contenere la fuga altrove, soprattutto dei giovani con maggior talento preparandoli e orientando le loro professioni all'investimento sul territorio;
- costituire un modello di accoglienza riconoscibile e apprezzato a livello nazionale ed europeo nel campo dei Cammini ed in particolare la Francigena del Sud (che si conta di accreditare anche a livello di Consiglio d'Europa) e il Cammino di San Benedetto;
- facilitare la costituzione di start-up di giovani e consolidare quelle già costituite come Ti Accompagno e Labomark che possano lavorare nel settore del Turismo;
- consolidare il modello dell'Organizzazione Territoriale che la maggior parte dei Comuni associati ha cominciato a utilizzare dal 2004 in avanti.

La scelta fatta sul sulla Comunicazione

La campagna di comunicazione si sviluppa secondo la metodologia del "Triangolo del Marketing Territoriale" proprio perché si è scelto un certo tipo di turismo e non un turismo qualsiasi. Quello prescelto è un turismo slow, un turismo esperienziale, un turismo che vuole provare le emozioni del rapporto vero con la natura e la storia di un luogo e un rapporto caldo con i cittadini che lo vivono e ne interpretano le tradizioni e sanno raccontare le storie e presentare le proprie esperienze anche a tavola o nei prodotti artigianali che è ancora capace di produrre.

La prima azione di comunicazione della DMO ha come destinatari le comunità locali e i cittadini residenti all'estero. Se la consapevolezza del patrimonio detenuto non è posseduto da loro non può essere trasferito a coloro che "camminano" sul territorio proprio per sentirselo raccontare dai residenti. Questo comporta un'azione di Marketing interno, importante seppur difficile.

La seconda azione di comunicazione della DMO è quella che consente ai cittadini raggiunti con la prima azione di essere capaci di "comunicare" il patrimonio territoriale di cui loro stessi fanno parte. Oltre alle guide che saranno preparate allo scopo, molte altre organizzazioni saranno oggetto di questo sforzo. Così i Centri Anziani, le Proloco, le Associazioni culturali, religiose, sportive, saranno tutte coinvolte, sia per costruire "reti" di interrelazione e sia per prepararsi ad costituire interpreti e "raccontatori" del patrimonio territoriale.

La terza azione di comunicazione della DMO è quella rivolta ai target turistici prescelti. In sostanza "non si sparerà nel mucchio", ovvero non si farà "la pubblicità" dei luoghi, ma si cercherà di incontrare e parlare ai turisti che si vogliono invitare a visitare e a restare in loco per godere del patrimonio disponibile. Gli strumenti di comunicazione saranno diversi, ma a parlare attraverso tali strumenti saranno proprio coloro che accoglieranno i target raggiunti e sapranno interpretare il linguaggio ed i bisogni dei propri interlocutori. Il concetto di fondo sarà quello suggerito da Kotler: "il marketing è un processo di scambio che arricchisce entrambi le parti in contatto.

I Cluster di riferimento

I cluster prescelti dalla DMO sono tre:

1. Il cluster del Turismo outdoor: Cammini ed itinerari, sport, natura e montagna, rete dei Cammini del Lazio, percorsi, itinerari, ecoturismo, sport all'aria aperta, osservazione della natura.
2. Il cluster Luoghi della Memoria e turismo di ritorno, il turismo delle radici
3. Il cluster del Turismo culturale identitario: arte, storia, cultura (siti archeologici, musei e luoghi della cultura, borghi, turismo religioso).

Trasversalmente vi è anche l'impegno a valorizzare e promuovere la gastronomia ciociara e la cultura come patrimonio immateriale.

Educazione turismo sostenibile

L'educazione per attrarre un turismo attento alle esigenze ambientali del territorio è il presupposto di base della scelta fatta dalla DMO. Lo stesso nome dato al progetto "Terra de Cammini" evoca questa scelta di fondo. I Cammini sono proprio l'emblema di un turismo esperienziale che va cercando risposte ai propri bisogni nel rapporto tra essere umano e ambiente. Aver scelto i Cammini vuol dire aver scelto un turismo specifico e, conseguentemente, aver scelto di attivare una politica educativa delle comunità locali che

consenta a tutti i cittadini di farsi interpreti del rispetto dell'ambiente, della sua cura e della sua protezione come fosse (e lo è) un patrimonio. Per questo motivo il progetto "Terra dei Cammini" conta sulla partecipazione di tutte le scuole del territorio. Saranno loro che, per prima, saranno impegnate a costruire questa cultura e, per farlo, anch'esse saranno invogliate a utilizzare la metodologia della Formazione-Intervento, portando gli studenti a percorrere "cammino progettuale".

Attività, cronoprogramma e costi previsti

Le attività previste

1. Costituzione DMO
2. Coordinamento e rendicontazione (consulenza per coordinamento, rapporto con altre DMO)
3. Personale appositamente dedicato. Stagisti e Destination manager
4. Selezione e Preparazione squadra stagisti e start up
5. Condivisione con gli attori del territorio. Attività di animazione e coinvolgimento dei partner pubblici e degli stakeholder
6. Progettazione partecipata degli strumenti
7. Realizzazione degli strumenti e dei relativi contenuti. Costruzione sito web, app, ideazione brand territoriale, pagine social, 3 documentari , soft archeologia
8. Sperimentazione degli strumenti: workshop, fiere, convegni, eventi
9. Comunicazione del processo. Comunicati stampa, aggiornamento social, pubblicazione su riviste specializzate
10. Realizzazione e stampa Riviste specializzate

Cronoprogramma previsto

	4-5-6/24	7-8/24	9-10/24	11-12/24	1-2/24	3-4/24	5-6/24	7-8/24	9-10/24
attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									

Costi previsti

N	Attività	Costi
1	Costituzione DMO	12.000,00
2	Coordinamento e rendicontazione	15.000,00
3	Personale appositamente dedicato. Stagisti e Destination manager	25.000,00
4	Selezione e Preparazione squadra stagisti e start up	6.000,00
5	Condivisione con gli attori del territorio. Attività di animazione e coinvolgimento dei partner pubblici e degli stakeholder	12.000,00
6	Progettazione partecipata degli strumenti	6.000,00
7	Realizzazione degli strumenti e dei relativi contenuti. Costruzione sito web, app, ideazione brand territoriale, pagine social, 3 documentari , soft archeologia	82.000,00
8	Sperimentazione degli strumenti: workshop, fiere, convegni, eventi	7.000,00
9	Comunicazione del processo. Comunicati stampa, aggiornamento social, pubblicazione su riviste specializzate	8.000,00
10	Realizzazione e stampa Riviste specializzate	14.000,00
	Totale costi previsti	187.000,00

1. Costituzione DMO

La costituzione dell'Associazione è avvenuta dopo la comunicazione da parte della Regione Lazio dell'approvazione del cofinanziamento per scorrimento della graduatoria e si è conclusa a dicembre del 2022. Si sono sviluppate le pratiche presso il RUNTS per ottenere la qualificazione di Associazione del Terzo settore e infine la pratica si è conclusa il 3 di Aprile con la firma del documento di accettazione da parte del Presidente della DMO del cofinanziamento regionale.

La strutturazione dell'organizzazione interna è continuata con la costituzione dei tre GDL interni al Direttivo (uno per cluster), la composizione di un gruppo di Staff composto da 4 giovani scelti dal Direttivo, la contrattualizzazione del Destination Manager effettuata a settembre del 2023.



2. Coordinamento e rendicontazione

Il coordinamento delle attività è stato assunto dal Presidente della DMO e dai Membri del Direttivo, supportati dal gruppo di Staff fino alla fine del 2023. Esso è stato poi consolidato dall'ingresso successivo del Destination Manager.

Il rapporto con le altre tre DMO della Ciociaria: Alta Ciociaria, Stay Ciociaria, Valle del Comino è stato continuo e proficuo. Vi sono state numerose riunioni in Call e anche reciproci incontri nelle manifestazioni organizzate da ciascuno. La DMO si è avvantaggiata del fatto che essendo tutte e tre avanti nella realizzazione del programma, perché facevano parte della prima schiera di progetti finanziati, si sono potute utilizzare le esperienze già maturate.

La rendicontazione è stata fatta in progress. Avrà un primo step importante per la rendicontazione della prima trance di finanziamento ottenuto (50%), fase necessaria per richiedere la seconda trance, pari al 30%.

3. Personale appositamente dedicato. Stagisti e Destination manager

Il personale scelto per comporre la staff ha subito lavorato sugli strumenti di Comunicazione più immediatamente necessari.

La scelta iniziale di progetto era quella di scegliere dei giovani nei Comuni associati, formarli e costituire una staff di supporto all'attività del Destination Manager.

Il Direttivo della DMO ha avuto il timore che questa operazione ritardasse l'avvio della realizzazione degli strumenti e delle azioni di comunicazione e ha preferito affidare questa attività a persone conosciute già professionalmente dagli Amministratori associati.

4. Selezione e Preparazione squadra stagisti e start up

La Selezione e la formazione di un gruppo di giovani di riferimento dei Comuni associati è stata rimandata al mese di aprile del 2024. Essa sarà effettuata così come previsto, mediante l'uso della Formazione-Intervento. Pertanto sarà affidato loro, durante il processo formativo, il progetto di integrare di contenuti gli strumenti di comunicazione già realizzati e di coinvolgere le comunità locali da cui provengono.

Coloro che effettueranno un buon lavoro e vorranno continuare a occuparsi di turismo potranno confluire nelle Associazioni giovanili già costituite (Ti Accompano o Labomark) o costituirne di nuove.

5. Condivisione con gli attori del territorio. Attività di animazione e coinvolgimento dei partner pubblici e degli stakeholder

La Condivisione del progetto ha riguardato in primo luogo gli Amministratori dei Comuni Associati. Il presidente ha organizzato alcuni incontri e ha partecipato ad altri con l'obiettivo di sviluppare una maggiore cooperazione interistituzionale finalizzata ad abbandonare la logica municipale per assumere quella "territoriale"

Il Destination Manager si è invece occupato della condivisione sviluppata nei riguardi degli attori del Territorio interessati specificatamente ai tre cluster di riferimento: Archeologia, Memoria e Cammini, assieme ai membri del GDL del Direttivo responsabilizzati al riguardo

Sono state dunque condotte tre riunioni di progettazione partecipata con gli stakeholder del Cluster di Archeologia, una riunione con gli stakeholder del cluster dei Cammini e alcuni incontri con le Associazioni locali che si occupano del Turismo della Memoria.

Un'altra specifica azione ha riguardato le due Scuole facenti parte della DMO: l'IIS Medaglia d'Oro- città di Cassino e i due Licei di Cassino (Classico e Artistico). In entrambi i casi il DM, coadiuvato da un'Associazione giovanile socia della DMO (Ti Accompagno), ha realizzato un programma di Formazione-Intervento® per incentivare i relativi studenti coinvolti a svolgere un'opera di sviluppo della cultura del turismo presso le Comunità dove risiedono. Il programma di "cittadinanza attiva" ha coinvolto 104 studenti del primo Istituto ed è durato dal 4 di dicembre 2023 al 30 gennaio del 2024. Lo stesso programma è stato attivato dai due Licei il 22 di febbraio 2024 e terminerà l'8 di Aprile.



IIS Medaglia d'Oro



IIS Classico e artistico

6. Progettazione partecipata degli strumenti

Una linea di progettazione ha coinvolto Teleuniverso che è uno dei soci della DMO e fa parte pure del relativo Direttivo. Conoscendo i luoghi da promuovere e disponendo di molto materiale di archivio sulle attrattività e la storia dei luoghi, l'attività di progettazione è stata più agevole e ha portato a realizzare, in primis, e su sollecitazione degli Amministratori locali, un filmato di promozione di carattere generale per ciascun Comune. Il filmato è stato poi disposto nei siti web dei Comuni associati.

Dal mese di Marzo partirà la progettazione partecipata per realizzare i filmati per i tre Cluster di riferimento della DMO

Una seconda linea di progettazione partecipata ha coinvolto l'Azienda di Comunicazione, scelta dal Direttivo per realizzare il sito web di marketing turistico del territorio della DMO. Il processo è stato sviluppato attraverso i membri della Staff che hanno raccolto presso i Comuni del materiale documentale per comporre i contenuti del web disposti poi sulla piattaforma dai tecnici dell'Azienda.

Il sito è stato pubblicato in occasione della BIT che si è tenuto a Milano dal 4 al 6 febbraio 2024.

Il suo indirizzo è: www.terradeicammini.com

Il sito va ulteriormente implementato, soprattutto per la parte riguardante specificatamente i tre cluster, anche in attesa che i tre GDL producano le specifiche e i contenuti che riguardano i loro temi specifici.

Una terza linea di progettazione ha riguardato la realizzazione degli strumenti social e di alcune prime brochure sperimentali realizzate dai membri della Staff consultano per ciascun Cluster alcuni associati competenti per ciascun tema.

Una quarta linea di progettazione è stata attivata e gestita dal Destination Manager. Essa ha puntato al coinvolgimento delle Scuole e di ALACLAM che è una struttura che raccoglie i laureati dell'Università di Cassino, entrambe facenti parte della DMO.

Con **ALACLAM-Università di Cassino** si è così prodotto una presentazione del patrimonio archeologico del territorio che è stata recitata assieme a due dottorande alla Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico di Paestum il 4 di novembre del 2023.

Con **l'IIS Medaglia d'Oro**, gli studenti hanno formulato un progetto di promozione turistica per i tre Cluster di base e per la Gastronomia ciociara in aggiunta.

Con il **Liceo Artistico di Cassino** è stata realizzata una Brochure sul patrimonio archeologico del territorio e un manifesto che sono stati portati ed esposti presso lo stand della Regione Lazio alla BMTA a Paestum, nello stesso periodo.

Con il **Liceo Classico di Cassino** attiveremo la progettazione partecipata il 4 di Marzo 2024 e la concluderemo l'8 di Aprile; vedremo l'8 il risultato di tale processo progettuale.



7. Realizzazione degli strumenti e dei relativi contenuti. Costruzione sito web, app, ideazione brand territoriale, pagine social, 3 documentari, soft archeologia

Alcuni strumenti di comunicazione progettati come sopra anticipato sono stati realizzati:

- il sito web della DMO
- il filmato emozionale sul territorio in generale



- i filmati generali per tutti i Comuni associati
- due brochure sul patrimonio Archeologico
- una brochure sull'insieme dei cluster, tascabile (in fase di revisione)

Il brand della DMO (Associazione) e quello relativo al territorio della DMO sono stati elaborati e già usati.



All'interno di un cerchio, simbolo di continuità, emerge la dicitura DMO, resa con i quattro colori primari della natura: rosso, verde, blu e giallo, toni fondamentali del mondo naturale. L'aspetto essenziale del logo è sicuramente l'intreccio dei percorsi di colore. Questa rappresentazione visiva sottolinea l'idea di connessione, di unità e di cammino condiviso. I colori si fondono in un unico motivo, richiamando le molteplici sfaccettature della nostra destinazione turistica.

L'aggiunta della bussola all'estremità dell'intreccio evoca un senso di orientamento, di guida e di direzione: rappresenta la funzione di "guida" della DMO nella scoperta del territorio e nell'esplorazione dei vari percorsi offerti. Infine, la dicitura "Terra dei Cammini", posta in basso, sottolinea ulteriormente il

tema centrale del cammino e della scoperta. Tale logo è utilizzato per tutta la documentazione ufficiale della DMO



Il simbolo è composto da tre cerchi concentrici riferiti ai tre cluster chiave (definiti in sede di progetto), che esprimono l'ampiezza e la diversità delle esperienze turistiche offerte ai futuri visitatori



La pagina facebook riporta costantemente le attività svolte

Restano da fare le tre brochure e i tre filmati dei tre Cluster, mano a mano che i relativi GDL finiranno il loro lavoro di progettazione partecipata.

8. Sperimentazione degli strumenti: workshop, fiere, convegni, eventi

Gli strumenti di Comunicazione realizzati e sopra richiamati sono stati utilizzati, via via che venivano prodotti, nelle diverse occasioni utili alla promozione del territorio.

Fiere

Le Fiere a cui la DMO ha partecipato sono state:

- BIT di Milano 2023 (12/02/2023)
- BMTA a Paestum (4-6/11/2023)
- Fiera TTG di Rimini Travel Experience di Rimini (12- 13/11/ 2023)
- BIT di Milano 2024 (4-6/02/2024)
- Bergamo 2024 (14-16/02/2024)

Nelle prime due fiere il Destination Manager è stato presente per prendere le misure per la presentazione della DMO.

Alla BMTA, ad ottobre del 2023, è stata già pronta per disporre di una postazione all'interno dello Stand della Regione Lazio e per partecipare al Convegno che la Regione Lazio ha organizzato per mostrare le best practice sulla promozione turistica sul proprio territorio.

Alla BIT di Milano 2024 è stata presente nei panel organizzati dalla Regione Lazio nel suo stand



Alla Fiera di Bergamo la DMO è stata presente con la presentazione di alcuni prodotti tipici della cucina ciociara.

Convegni

Il convegno a cui la DMO ha partecipato sono state:

1. **27.09.2023** - Il Convegno-Workshop sull'Ergonomia dei Cammini co-organizzata con la SIE (Società Italiana di Ergonomia) e con l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale (UNICAS). Il Convegno è stato l'occasione per condividere l'ipotesi di realizzazione della Fiera Internazionale dell'Ergonomia dei Cammini che si conta di realizzare ad ottobre del 2024 a Cassino.

Nel corso dell'incontro sono state raccolte le adesioni dei Comuni di SER.A.F., della Provincia di Frosinone, della Regione Lazio, del Ministero del Turismo, della Banca popolare del Cassinate e della SIE. Ora si va progettando la sua realizzazione sperimentale per ottobre prossimo



Il titolo del workshop e una immagine dei relatori



2. **14.11.2023** Convegno UNICAS- Qui c'è il mio passato e il mio futuro – Così disse Roger Waters quando, il 29 marzo del 2013, concluse a Cassino il suo viaggio della Memoria- L'occasione della presentazione del libro di Nicola Randone ha consentito di riflettere su come attrarre il Turismo della Memoria anche facendo leva su artisti famosi nel mondo che hanno parenti nei cimiteri di guerra di Cassino.

Manifestazioni

Diverse sono state poi le manifestazioni locali organizzate dai Comuni dell'Associazione e a cui la DMO ha dato la sponsorship e ha usato strumentalmente per:

- accrescere l'integrazione tra gli Amministratori dei Comuni associati così da sviluppare una cultura territoriale in luogo di quella municipale (vedi: incontri con gli Amministratori nelle sale del Monacato e dell'area archeologica, entrambe del comune di Castrocielo)
- valorizzare i prodotti locali della tradizione ciociaria con l'obiettivo di caratterizzare "il paniere" anziché il singolo prodotto (vedi manifestazione per la castagna di Terelle)
- incentivare l'uso delle aree archeologiche come palcoscenico per spettacoli, con l'obiettivo di farle conoscere e renderle attrattive (vedi spettacoli nelle aree archeologiche di Pignataro e di Aquinum).

Riportiamo di seguito alcune di tali manifestazioni

- o *Castelli di Cultura, Arti e Tradizioni Enogastronomiche delle Mainarde, TAVOLA ROTONDA, Vallerotonda (22 luglio 2023)*
- o *Terra di San Tommaso e San Benedetto: patrimonio culturale e strategie di sviluppo Monacato Villa Eucheria, Castrocielo (25 luglio 2023)*
- o *1° Passeggiata Ecologica lungo il Cammino di San Benedetto Piedimonte San Germano (29 luglio 2023)*
- o *Festa Medievale San Vittore del Lazio San Vittore del Lazio (5/6 agosto 2023)*
- o *Primo aperitivo archeologico Interamna Lirenas Sito Archeologico di "Interamna Lirenas", Pignataro Interamna (14 agosto 2023)*

- XIII Festa della Sfogliatura e Sgranatura del Granturco Ruscito, Piedimonte San Germano (27 agosto 2023)
- Gaudium – Il Turismo nei Territori. Le DMO del Lazio Galleria “Eustachio Pisani” - Isola del Liri (02 settembre 2023)
- Città dei Motori - Italian Motor Week Sede Banca Popolare del Cassinate, Piedimonte San Germano (13 settembre 2023)
- VIII Castrum Pedemontis tra Arte, Storia e Sapori Castello Medievale dei Conti d’Aquino, Piedimonte San Germano (16 settembre 2023)
- Prodotti tipici e tradizionali delle Mainarde – Fiera Annuale - Valvori, Vallerotonda (30 settembre 2023)

9. Comunicazione del processo. Comunicati stampa, aggiornamento social, pubblicazione su riviste specializzate

La Stampa locale, sia su carta stampata che on line, ha riportato continuamente le notizie sulle attività svolte dalla DM perché è stata costantemente alimentata da specifici Comunicata Stampa o da parte della Staff o da parte del Destination Manager.



10. Realizzazione e stampa Riviste specializzate

Questa è un'attività rimandata più avanti, ma in tempo utile per portarla alla BMTA di Paestum edizione 2024.

Per questo obiettivo è stato espressamente riunito il GDL del Cluster Archeologia il 12 febbraio 2024 a Pignataro Interamna.

Parallelamente si sono attivate le tre Università interessate agli scavi nelle aree archeologiche di Aquinum e di Pignataro Interamna: Cambridge, Cassino e Lecce.

Ciò per essere sicuri dei contenuti scientifici da inserire nel numero della rivista dedicata al territorio della DMO

Cronoprogramma effettivo

Il programma ha subito alcune variazioni in quanto la parte relativa alla partecipazione degli stakeholder finalizzata al cambiamento di cultura delle comunità locali, anche attraverso l'intervento sulle scuole è stato rimandato ad un momento successivo privilegiando prima la realizzazione di alcuni strumenti di Comunicazione e la coesione tra gli Amministratori dei Comuni associati.

	4-5-6/24	7-8/24	9-10/24	11-12/24	1-2/24	3-4/24	5-6/24	7-8/24	9-10/24
attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									

Legenda

1. Costituzione DMO
2. Coordinamento e rendicontazione
3. Personale appositamente dedicato. Stagisti e Destination manager
4. Selezione e Preparazione squadra stagisti e start up
5. Condivisione con gli attori del territorio. Attività di animazione e coinvolgimento dei partner pubblici e degli stakeholder
6. Progettazione partecipata degli strumenti
7. Realizzazione degli strumenti e dei relativi contenuti. Costruzione sito web, app, ideazione brand territoriale, pagine social, 3 documentari , soft archeologia
8. Sperimentazione degli strumenti: workshop, fiere, convegni, eventi
9. Comunicazione del processo. Comunicati stampa, aggiornamento social, pubblicazione su riviste specializzate
10. Realizzazione e stampa Riviste specializzate

Piano finanziario rimodulato

Il piano finanziario del progetto, presentato nel 2021 è stato rimodulato nel 2023. Si è dotata la DMO di uno staff qualificato e con competenze specifiche (editoriali, grafiche, comunicative e organizzative), si è ricomposta la spesa relativa agli strumenti di comunicazione distribuendola tra fornitori diversi. Per cui si è previsto oltre alla realizzazione del sito internet anche 3 "eventi per cluster", 11 video visit, 1 emozionale, e 4 dedicati ai cluster (cammini, memoria, archeologia, natura e gusto), promozione social (con l'ausilio di influencer), tv e radio, cartellonistica specifica per la fruizione turistica. Tale rimodulazione è stata approvata da LAZIOcrea il 18 gennaio 2023.

Finanziamento ottenuto – spese effettuate

Alla data della presente relazione si conferma di aver ottenuto dalla Regione Lazio solo la prima trince del cofinanziamento accordato e pari a 75.000,00 €.

Al momento sono stati IMPEGNATI con specifici contratti una somma pari a 91.300,00 €, così articolata

1. 35.000,00 € TeleUniverso
2. 18.000,00 € Yes I Code
3. 4.000,00 € Commercialista
4. 16.000,00 € Membri della Staff
5. 18.300,00 Destination Manager

Delle somme impegnate il 40 % è stato versato come anticipo (36.520,00).

A tali somme vanno aggiunte quelle relative a spese per manifestazioni, viaggi e stampe che renderemo in occasione della richiesta della seconda trince.

Considerazioni

L'esperienza è al momento molto positiva anche se presenta, come tutti i processi innovativi, alcuni elementi di criticità che si vanno affrontando per superarli.

Va ricordato che la maggior parte dei Comuni che sono entrati nella DMO erano già aderenti all'Associazione SERAF, costituita nel 2004, e all'Associazione Terra dei Cammini, costituita nel 2014.

Le due Associazioni ne hanno tratto un beneficio perché il progetto ha dato nuovo vigore all'associazionismo precedente che viveva un po' di stanchezza. Viceversa la presenza delle due Associazioni ha consentito alla DMO di godere dell'esperienza di vent'anni di associazionismo, degli accordi stipulati con altri attori del territorio (Scuole e Università) e della progettualità espressa dalla loro Segreteria.

Mentre la DMO utilizzava le risorse del finanziamento a sua disposizione, SER.A.F. lavorava per acquisire dei finanziamenti ulteriori per realizzare delle opere utili per migliorare l'attrattività dei cluster. Infatti è stato possibile acquisire il finanziamento del Ministero del Turismo per ottimizzare le condizioni di fruibilità del Cammino di San Benedetto, nella tappa che va da Roccasecca a Montecassino.

Lo stesso è valso nel rapporto con l'Associazione dei Comuni Terra dei Cammini che va lavorando, su indicazione della Regione Lazio, per coinvolgere tutti i Comuni della provincia di Frosinone per realizzare la Ciclabile della Via Francigena al fine dell'accreditamento da parte del Consiglio d'Europa.

Un altro aspetto positivo è quello di aver coinvolto i due Istituti superiori nella DMO come soci. Ciò ha determinato un impegno diretto dei rispettivi dirigenti scolastici nel promuovere le iniziative per rendere i propri studenti elementi attivi di cambiamento all'interno delle comunità di residenza. Ciò ha anche rinsaldato il rapporto previsto nel Protocollo d'Intesa sottoscritto tra i Comuni di SERAF e le Scuole.

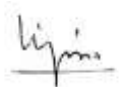
Le criticità che si sono incontrate, ma che si vanno progressivamente superando, attengono al gioco dei ruoli tra le nuove figure che sono chiamate a gestire il progetto e qualche difficoltà nella gestione il rapporto:

- tra la "Struttura" dell'Associazione DMO e il "Territorio" per cui la DMO lavora per trasformarlo in Destinazione Turistica,
- tra le modalità per realizzare un progetto della durata di 18 mesi e le modalità per gestire una struttura organizzativa, che deve continuare a vivere con risorse proprie,
- tra il ruolo del Destination Manager e il ruolo del Direttivo e del suo Presidente, nei ruoli organizzativi classici tra Committente e Consulente di processo
- tra il tempo della prestazione richiesta al Destination Manager e il tempo di durata della DMO

Il tempo e il lavoro comune servirà a chiarire questi aspetti, alcuni dei quali dipendono anche dalle decisioni che la Regione Lazio assumerà per le DMO dopo questa fase di sperimentazione.

Relazione del Destination Manager

Renato Di Gregorio



26.02.2024